



ASSOCIAZIONE CULTURALE  
PATROCINIO DEL MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

LOCALI STORICI D'ITALIA

**SABATO 7 OTTOBRE 2023**  
**AL VIA LA GIORNATA NAZIONALE DEI LOCALI STORICI D'ITALIA**

**PORTE APERTE AL PUBBLICO PER PARTECIPARE AGLI EVENTI, ALLE VISITE GUIDATE, PER GUSTARE MENU' SPECIALI, RICETTE FAMOSE E RINOMATE PRELIBATEZZE.  
DAL PIEMONTE ALLA CALABRIA, DAL VENETO ALLA PUGLIA, DALLA SICILIA ALLA TOSCANA, SI FESTEGGIANO IL BELLO E IL BUONO DELL'ITALIA.**

Anche il **Piemonte**, regione ricchissima di Locali storici partecipa alla Giornata Nazionale dei Locali Storici del 7 ottobre 2023. I localiu che partecipano sono, a **Torino**: l'**Albergo Ristorante San Giors** famoso per la sua cucina con i bolliti piemontesi; il **Caffè Al Bicerin** famoso per quel "bicerin" **amato da Silvio Pellico, da Giacomo Puccini e dove Umberto Eco ha ambientato il suo romanzo "Il Cimitero di Praga"**; la **Pasticceria Stratta**, una delle "istituzioni" nazionali per caramelle e confetti, giandujotti e praline, marron glacés e canditi; il **Caffè Elena**, amato da amato anche da Cesare Pavese e dove l'arredamento e l'atmosfera discreta del primo Novecento sono immutati da 130 anni a questa parte; l'**antico Ristorante Porto di Savona**, il cui nome alla stazione delle diligenze a cavalli che assicuravano ogni giorno i collegamenti con la Liguria e in particolare con il porto di Savona, che era di grande importanza mercantile per Torino. il **Caffè Mulassano** uno scrigno in puro Liberty è il luogo **dove furono inventati i tramezzini**. Qui dietro spesse tende rosse, prendevano il caffè i Savoia; il **Ristorante Caffè Del Cambio si trova nelle memorie di Casanova** ed era frequentato quotidianamente da Cavour, amante della buona cucina, una cucina ancora oggi eccellente e servita nella sontuosa Sala Risorgimento.

Alle porte dell'ex capitale sabauda si trovano la **Pasticceria Roletti a San Giorgio Canavese**, depositaria di storiche ricette della pasticceria del Piemonte torinese e il **Caffè Pasticceria Bonfante a Chivasso**, famoso per i "Nocciolini", un'antica specialità con nocciole Piemonte, zucchero e albume, ma anche un gioiello Liberty tutto originale, con marmi, specchi, banconi e boiserie in noce piemontese finemente decorati.

Il Fondatore, il bisnonno Giovanni, fu **cuoco-bersagliere del generale Lamarmora nella Guerra di Crimea** e nel 1857 ricevette un bel diploma della Regina d'Inghilterra: parliamo del **Ristorante Bar Corona di San Sebastiano Curone**. Sempre in provincia di **Alessandria**, a **Valenza**, città dell'oro, il caffè **Pasticceria Barberis** offre una degustazione di tartufata, amaretti, savoiardi e di panfrutto, un dolce senza burro inventato in tempo di guerra.

**Cuneo** con la sua provincia è un territorio molto ricco di specialità dolciarie. A **Bra** si possono degustare superbi marron glacé in un ambiente squisitamente Liberty quello del **Caffè Pasticceria Converso**, nato da un'antica stirpe di pasticceri che durante la Belle Époque portò la propria arte al Waldorf Astoria di New York; un altro capolavoro Liberty è il **Caffè Pasticceria Grigolon di Mondovì**, offre le tradizionali paste di meliga e i Monregalesi al rhum. A **Cherasco**, ancora una volta all'interno di un gioiello Liberty, la **Pasticceria Barbero** offre i famosi Baci di Cherasco, che si aggiungono per una super golosa degustazione a praline, gianduiotti, tartufi, damine, dragée.

Hanno almeno un secolo di storia, li hanno frequentati re e regine, principi e imperatori, filosofi e artisti, scrittori e politici, musicisti e compositori, attori e registi. I Locali Storici d'Italia, che hanno il Patrocinio del Ministero della Cultura, sono come un secondo circuito museale d'Italia: ricchi di storia, esempi d'arte e architettura permeati di bellezza, vantano pagine di straordinaria memoria italiana, tenuta sempre viva grazie alla cura e alla passione di chi, ogni giorno, spesso anche da oltre sette generazioni, ne preserva la ricchezza e il valore.

Sono luoghi dove si respira sempre un'aria nuova, dove vivono giacimenti gastronomici unici e dove l'eccellenza ha radici profonde e antiche.

Hanno fatto sognare e continuano a far sognare generazioni di italiani e di turisti, come il Florian a Venezia, il Gambrinus a Napoli, il Cambio a Torino e le decine e decine d'altri, in tutte le regioni italiane, nelle grandi città come nei piccoli centri. Da Roma a Milano, da Genova a Torino, da Palermo a Napoli e Venezia, e poi ancora a Sorrento, Amalfi e Portofino.

**Il 7 ottobre l'invito è di partecipare alle degustazioni e alle visite guidate per scoprire le mille storie che raccontano, da nord a sud, i Locali Storici che partecipano a questa edizione.**

Come in una vera e propria caccia al tesoro si può scoprire qual è il locale dove Umberto Eco ha ambientato il suo romanzo "Il Cimitero di Praga"; dove furono inventati i tramezzini; qual è il Ristorante che si trova nelle memorie di Casanova; chi era il cuoco-bersagliere del generale Lamarmora nella Guerra di Crimea; qual è il pesto ufficiale dei Papi, lo stesso pesto che Frank Sinatra si faceva spedire fino in America e che Pavarotti se ne portò un quintale per una tournée di un mese in Cina; qual è l'hotel dove Hitchcock studiò alcune riprese di "Caccia al ladro" e dove la scala ellittica lo ispirò per "Vertigo"; dov'è che Giò Ponti ha firmato la prima piscina con acqua di mare; dov'è che Silvio Pellico passò qui la sua ultima notte di libertà; dove hanno alloggiato Richard Strauss, Hermann Hesse, Winston Churchill; qual è l'Hotel che ospitò nel 1700 Mozart al suo primo viaggio in Italia; in quale locale Hemingway ha immaginato "Addio alle armi"; in quale tra i Locali storici il celebre poeta americano Henry Wadsworth Longfellow curò, nel 1867, la prima traduzione in lingua inglese della Divina Commedia; qual è il locale creato da Ferruccio Bindi Santi, l'inventore del Brunello di Montalcino; dove è stata inventata la celebre "coda alla vaccinara"; qual è il locale storico dove Ibsen, il padre della drammaturgia moderna, terminò "Gli Spettri"; qual è l'hotel dove Wagner ha concluso il Parsifal, che è lo stesso dove Enrico Caruso trascorse gli ultimi mesi della sua vita e dove Lucio Dalla ha scritto la celebre canzone "Caruso" dedicata all'immortale tenore italiano. E questo è solo un accenno dell'immenso patrimonio da scoprire.

Grazie all'iniziativa promossa dall'**Associazione dei Locali Storici d'Italia**, che raggruppa oltre duecento locali su tutto il territorio italiano, anche quest'anno sono molteplici le attività aperte a tutti, perlopiù gratuite e per le quali è richiesta solo in alcuni casi la prenotazione. Partecipare è molto facile, basta consultare la pagina speciale presente nel sito dell'Associazione - [giornatanazionale2023.localistorici.it](http://giornatanazionale2023.localistorici.it) - dove sono indicate tutte le iniziative e le modalità di partecipazione e prenotazione per ogni singolo evento.

In tutti i locali storici sarà possibile ritirare gratuitamente la cartolina da collezione realizzata da **Giulio Priano**, che ha vinto il **Concorso Illustra la Storia** indetto dall'Associazione Locali Storici d'Italia in collaborazione con lo **IED, Istituto Europeo di Design**.

**Il Presidente dell'Associazione Enrico Magenes nel presentare questa nuova edizione ha sottolineato come:** *"Quello dei locali storici è un patrimonio che non si può perdere e di cui bisogna parlare, soprattutto mentre assistiamo all'appiattimento dei nostri centri storici, con negozi e catene commerciali che si possono trovare uguali ovunque da New York a Pechino. Nei Locali Storici, invece, che hanno tutti almeno un secolo di storia, si possono vivere esperienze uniche ed irripetibili nel contesto di una civiltà millenaria come quella italiana."*

**L'Associazione ha nominato l'On. Vittorio Sgarbi, Sottosegretario alla Cultura, primo Ambasciatore dei Locali Storici d'Italia.** *"Sono particolarmente felice di essere stato nominato Primo*

*Ambasciatore dei Locali storici d'Italia. Sono luoghi legati alla memoria e al piacere, li ho visti forse tutti, fanno parte di un percorso che ognuno di noi ha vissuto. Qui la storia passa insieme al tempo del presente ed è giusto che ci sia particolare attenzione da parte del Ministero della Cultura, perché non sono meno importanti dei Musei. I locali storici d'Italia sono parte della musica, della letteratura, della poesia, del teatro, e l'Associazione nazionale con le sue iniziative compie un'azione importante di garanzia e conservazione non solo dei luoghi fisici, ma anche di tutela della memoria. Sono dei veri e propri musei dell'ospitalità, personalmente mi trovo molto bene nei locali storici, sono ragione di memoria felice, meritano tutta la nostra attenzione e la nostra presenza governativa, per tutelarne la persistenza nel tempo e garantirne la continuità." Ha dichiarato il Sottosegretario.*

**UFFICIO STAMPA: ROSI FONTANA PRESS & PUBLIC RELATIONS**  
**[INFO@ROSIFONTANA.IT](mailto:INFO@ROSIFONTANA.IT) - + 39 335 5623246**

**ASSOCIAZIONE LOCALI STORICI D'ITALIA [localistorici.it](http://localistorici.it)**  
**GIORNATA NAZIONALE DEI LOCALI STORICI 2023 [giornatanazionale2023.localistorici.it](http://giornatanazionale2023.localistorici.it)**